

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende all'olio le competenze dell'Istituto;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Regolamento Interno di Contabilità approvato ai sensi della L.R. N.3 del 13 Gennaio 2015 che recepisce le disposizioni del Dec. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con delibera commissariale n.3 dell'11 settembre 2019, e approvato dalla Giunta di Governo delibera n.54 del 13 Febbraio 2020;

VISTO il D.P.R.S. n. 464 del 06/08/2020 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la Delibera Del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.6 del 05 Marzo 2021 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione Triennale dell'IRVO 2021-2023;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 2 del 16/03/2021 con la quale viene nominato Direttore Generale dell'IRVO il Dr. Gaetano Aprile per la durata di tre anni e comunque non oltre il termine dell'eventuale pensionamento;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti", così come modificato e corretto dal D. Lgs n. 56 del 19/04/2017ess.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del Codice dei Contratti, prevede che le stazioni appaltanti, fenni restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti, nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. che prevede si debba far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisizione di beni, lavori e forniture di importo superiore ad €.5.000,00 escluso iva;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. MINJTD-0001256-P17/04/2020 pervenuta in Irvo con prot. n. 3065 del 22.04.2020 con cui si comunica che la Società Pago Pa interamente partecipata dallo Stato e vigilata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri , a cui il Governo Italiano ha avuto affidato il compito di ammodernare l'infrastruttura tecnologica del Paese, per la trasformazione e sviluppo dei servizi digitali;

VISTO l'art. 65, comma 2 del Dec. Lgs. n.217/2017 modificato dal DL n. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), e visto l'art. 24 del Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 (artt.64-bis e 65, CAD) che ha fissato al 28.02.2021 la data ultima entro cui tutte le amministrazioni sono

tenute ad avviare il passaggio dalle diverse modalità di autenticazione online al Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID e alla Carta d'Identità Elettronica;

VISTO l'art. 24 del Decreto Semplificazioni convertito in Legge 120/2020(artt.64-bis e 65, CAD) che ha fissato la data in cui le amministrazioni non potranno più rilasciare o rinnovare le vecchie credenziali fino alla loro naturale scadenza e non oltre il 30 settembre 2021;

RITENUTO che per quanto sopra gli Enti e le Aziende del settore pubblico devono procedere ad attivare la piattaforma di incasso connessa con le infrastrutture multicanale dei prestatori dei servizi di pagamento (Banche, Poste, etc..) messa a disposizione sia dalla Società Pago Pa Spa, sia dai PSP abilitati ad operare sulla piattaforma, al fine di consentire all'utenza degli Enti Pubblici il pagamento on line e con esito in tempo reale;

CONSIDERATO che l'Istituto riceve pagamenti dalle aziende vitivinicole ed olearie per le seguenti motivazioni: rivendicazioni uve, rivendicazioni vino, certificazioni vino, imbottigliamenti vino, quote di assoggettamento e di mantenimento al sistema di controllo olio e quote per prelievi e certificazioni olio;

VISTO il DDG n. 25 del 1.02.2018 con cui è stata affidata la gestione del servizio di Cassa al Credito Siciliano, che in seguito a fusione per incorporazione ne è diventato titolare il Credito Valtellinese Spa;

VISTO il DDG n. 276 del 16.12.2020 con cui l'IRVO ha prorogato l'affidamento della gestione del Servizio di Cassa al Credito Valtellinese Spa sino al 30.06.2021;

VISTO il DDG n. 10 del 2/02/2021 con il quale si affida l'incarico al Credito Valtellinese di fornire all'Irvo il servizio Pago Pa;

VISTA la nota prot IRVO .n. 912 del 25/01/2021 con la quale il Credito Valtellinese comunica che per offrire il servizio Pago Pa si avvale della collaborazione di PmPay S.r.l. che in qualità di partner tecnologico mette a disposizione una specifica piattaforma informatica dedicata in grado di dialogare con i singoli sistemi gestionali dell'Ente;

CONSIDERATO che con nota prot. IRVO n 2615 del 22/03/2021 l'assistenza PmPay comunica l'obbligo per i nuovi utenti di fornirsi per ottemperare alle normative previste dal Decreto Semplificazioni di SPID e CIE per l'accesso ai servizi on line erogati dalle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che con la stessa nota sopra citata si presenta un'offerta economica per l'integrazione della piattaforma con SPID e CIE che prevede un canone annuo di €. 170,00 + IVA;

CONSIDERATO che la spesa, trattandosi di un adempimento di legge, ha carattere obbligatorio e ritenuto necessario procedere all'impegno di spesa della complessiva somma pari ad €. 207,40 sul capitolo di spesa 73 "spese per elaborazioni dati e programmi" del bilancio di previsione dell'Istituto esercizio finanziario 2021 in favore di Eremind S.r.l. che gestisce la piattaforma PmPay;

VISTO il CIG: Z91312BCD0

DECRETA

Per quanto specificato in premessa di,

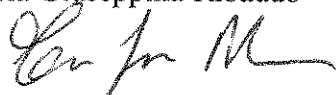
AFFIDARE l'incarico a Eremind S.r.l. di fornire all'IRVO l'accesso tramite SPID e CIE ai servizi dell'Ente attivi sulla piattaforma PmPay a fronte di un canone annuo di €. 170,00 + IVA;

IMPEGNARE la somma di €. 207,40 sul capitolo di spesa 73 "spese per elaborazioni dati e programmi" del bilancio di previsione dell'Istituto, esercizio finanziario 2021 per il pagamento di quanto descritto in narrativa;

PUBBLICARE il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gaetano Aprile)

L'Istruttore Direttivo
Maria Giuseppina Ribaudò



Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai D. Lgs 118 e 123/2011, è stato effettuato con esito positivo

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Emilia Mulè

